

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione: **FERRO EDDHA ORTO 4**

Nome chimico e sinonimi: **Acido etilendiammino di (O-idrossifenilacetato) di ferro e sodio.**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo : **Denominazione regolamento CE 2003/2003 e Legge 748/1984
Concime CE – Chelato (EDDHA) di ferro.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FARMAP INDUSTRY s.r.l.
VIA NAZIONALE, 66 - 65012 Cepagatti (PE)
Tel 085.9774028
info@farmap.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

118 (Centro Antiveleni)
Centri Antiveleni Nazionali al punto 16

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi:

-

Avvertenze:

-

Indicazioni di pericolo:

-

Consigli di prudenza:

-

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele.

Nome del prodotto / ingrediente	CAS N.	EINECS N.	REACH N.	Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008
Acido etilendiammino di (O-idrossifenilacetato) di ferro e sodio.	84539-55-9	283-044-5	01-2119487279-21	-	-

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.
Informazioni non disponibili.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità. Stoccare in contenitori ben chiusi. Prodotto sensibile alla luce

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico _____ micro-granuli
Colore _____ rosso-marrone
Odore _____ poco e caratteristico
Soglia di odore _____ ND ND (non disponibile).
Ph _____ 7,5 – 9,5
Punto di fusione o di congelamento _____ ND (non disponibile).
Punto di ebollizione _____ ND (non disponibile).
Intervallo di distillazione _____ ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità _____ ND (non disponibile).
Tasso di evaporazione _____ ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas _____ ND (non disponibile).
Limite inferiore infiammabilità _____ ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità. _____ ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività _____ ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività _____ ND (non disponibile).
Pressione di vapore. _____ ND (non disponibile).
Densità relativa _____ 0,5 – 0,65
Peso molecolare _____ 360,37
Solubilità _____ 120 g/lit c/a
Temperatura di autoaccensione _____ ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione. _____ 180 – 200 °C
Viscosità _____ ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti _____ ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 0
VOC (carbonio volatile) : 0

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare se non l'esposizione alla luce. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti e acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni non disponibili

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Sciogliere o diluire il materiale con un solvente combustibile e bruciarlo in un inceneritore equipaggiato con dispositivi di smaltimento dopo la combustione. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

Categoria Seveso

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

16. Altre informazioni

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente: scheda completamente revisionata rispetto alla versione precedente

16.1

Centri antiveleno italiani

- BERGAMO Tel 035 269469
- BOLOGNA 40133 : c/o Ospedale Maggiore- Largo Bartolo Nigrisoli, 2 - Tel.. 051-6478111
- CATANIA 95124 : c/o Ospedale Garibaldi – Piazza Santa Maria di Gesù - Tel. 095-7594120
- CESENA 47023 : c/o Ospedale Maurizio Bufalini – Via Giovanni Ghiotti, 286 - Tel. 0547 -352612
- CHIETI 76100 : c/o Ospedale Santissima Annunziata – Via dei Vestini, - Tel. 0871- 551219
- FIRENZE 50134 : Servizio Autonomo di Tossicologia c/o USL 10 D/Università degli Studi di Firenze
Viale G.B. Morgagni , 65 – Tel. 055 – 4277238
- GENOVA 16132 : c/o Ospedale San Martino – Viale Benedetto XV, - Tel. 010-352808
- GENOVA 16147 : Servizio di Pronto Soccorso, Accettazione e Osservazione
Istituto Scientifico “ G.Gaslini” - Largo G. Gaslini. 5 – Tel. 010- 56361; Tel. 010- 3760603
- LA SPEZIA 00191 : c/o Ospedale Civile Sant’Andrea- Via Vittorio Veneto, 197 - Tel 0187-533296
- LECCE 73100 : c/o Ospedale Vito Fazzi- Via Rossini, 2- Tel 0832-665374
- MILANO 20162 : c/o Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore –tel 02-66101029
- NAPOLI 80131 : c/o Ospedale Cardarelli – Via Cardarelli, 9 – Tel 081-7472870
- PADOVA 35131: Centro di Docum. Tossicologica- Centro Interdocumentale sulle Intossicazioni
Acute- Dipartimento di Farmacologia “ E.Meneghetti “ c/o Università degli Studi di Padova-
Largo E Meneghetti,2 – Tel 049-8275078 - orario 8 – 20 da Lunedì a Venerdì.
- PAVIA 27100 : Centro Naz. di Informazione Tossicologica c/o Fondazione S. MAUGERI
Clinica del Lavoro e della Riabilitazione I.R.C.C.S. - Via S.Boezio, 26 – Tel0382-24444
- PORDENONE 33170 : c/o Ospedale Civile- Via Montereale, 24 – Tel 0434-550301
- REGGIO C. 89100 : c/o Ospedali Riuniti- Via G.Melacrino, 1- Tel. 0965-811624
- ROMA 00168 : c/o Policlinico A. Gemelli- Largo Agostino Gemelli, 8 – Tel.06-3054343
- ROMA 00161 : c/o Policlinico Umberto I, Viale Regina Elena, 324 – Tel 06-490663
- TORINO 10126 : c/o Istituto Anestesia e Rianimazione- Corso A.M.Dogliotti,14- Tel 011-6637637
- TRIESTE 34100: c/o Ospedale Infantile Burlo Garofano – Cia dell'Istria 65/1- Tel 040-3785373-333